

Intorno ai cavolicelli

"Vuole la cicoria stasera oppure i cavolicelli che ha portato Turi?" chiede con la sua voce tremante []. "Ah ci sono i cavolicelli? E non me lo avete detto? Allora non si discute nemmeno: i cavolicelli", risponde Alfio.... "

da "Un bellissimo novembre" di Ercole Patti, Bompiani, 1967

".....a Catania a Palermo li fanno dottori ingegneri con un canestro di fichi, i capretti di latte, il pecorino salato, i cavolicelli di campagna, la soppressata di maiale, il buccellato... a Padova invece un culo così sicuro così..... "

da "L'albero di Giuda" di Silvana Grasso, Einaudi 1977

"Razza buona, signori. E aveva la pelle fina come il tinnirùmi dei cavolicelli, sotto la tonaca nera, una pelle asciutta - lui sempre a leggere , non sudava mai."

da "Il bastardo di Mautana" di Silvana Grasso, Einaudi 1997

Suggeriti da Salvatore Arcidiacono nel lavoro "Ma come si chiama il cavolicello?"
(http://www.etnaviva.it/index.php?option=com_content&task=view&id=103&Itemid=46&limit=1&limitstart=4)